

Spieghiamo la MASSONERIA 4° puntata

Abbiamo parlato la scorsa puntata di cosa sia questo “Grande Architetto dell’Universo” e lo abbiamo descritto come il nome che i Massoni danno a quella Entità a cui è stata data fin dalla notte dei tempi la qualifica di “Creatore del tutto”. Chiamarlo con i nomi propri delle Religioni codificate sarebbe fonte di divisione, mentre invece trovare un nome che unificasse TUTTE le religioni è motivo di unione e quindi di pace, di tolleranza e di fraternità tra tutti i cercatori di Verità.

Di Religione in questa puntata voglio parlare. Si tratta di un argomento decisamente d’attualità dopo gli attacchi terroristici di Parigi, un argomento che, se non trattato con la necessaria serenità d’animo, è in grado di ricostituire le basi di una nuova “Crociata contro gli infedeli”.

Che mai gli uomini debbano essere giudicati in funzione della loro religione, cioè del personale intimo rapporto con il loro Dio e che nessun uomo rimanga impunito se le sue azioni, ispirate o meno ad una interpretazione il più delle volte distorta del suo credo, siano di nocumento a chicchessia. L’insegnamento religioso non uccide, il fanatismo e l’ignoranza sono invece in grado di armare le mani degli individui intellettualmente più deboli. Potremmo lungamente parlare della importanza della cultura, della scuola e dell’educazione come antidoto alla gran parte dei fanatismi e delle intolleranze, ma apriremmo un “vaso di Pandora” che non basterebbero decine di puntate di questa rubrica per poter esaurire soddisfacentemente.



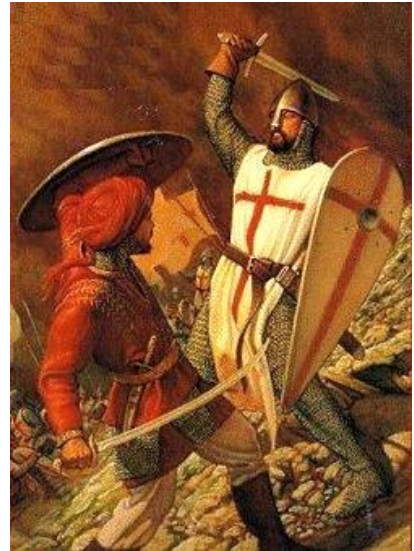
Sono personalmente convinto che gran parte della macchina del fango attivata contro l’Islam sia strumentale a dinamiche politico-economiche, e quindi militari, tutte squisitamente occidentali. E’ straordinario come Stati ricchissimi in termini di risorse naturali e minerarie siano da decenni logorati da guerre civili e le loro popolazioni decimate da malnutrizione e malattie che in

occidente sono da tempo guaribili ed, in alcuni casi, già completamente debellate.

“Portare la Democrazia”, quindi, lo considero un piacevolissimo slogan per dare un alibi a quelle mani rosse di sangue altrui versato per la tutela degli interessi di pochi a discapito del benessere di tantissimi. Maometto fu un grande organizzatore. Egli partì dalla religione Zoroastriana, quella di Ahura Mazda che predicava il Ben Pensare, il Ben Dire ed il Ben Fare, per concepire una nuova religione, quella Mussulmana appunto, che all’epoca rappresentò una innovazione straordinaria. Pensate che fu Maometto ad interrompere la pratica dell’omicidio dei neonati di sesso femminile. Tutt’ora nei paesi orientali avere una figlia femmina vuol dire “annaffiare l’orto del vicino”, e non sono nemmeno Mussulmani.



La religione Islamica ammette la poligamia per un semplice motivo: se la maggior parte degli uomini moriva in battaglia, ed immaginate quanti ne saranno morti durante le Crociate, pensate che qualcuno si sarebbe preoccupato della fine che facevano le loro mogli ? Chi si sarebbe preso cura dei figli che da queste unioni erano nate ? Era meglio che queste donne ed i loro figli rimanessero in balia del vento del deserto o che qualcuno, magari anche già sposato, accordasse loro un tetto sulla testa ed un piatto caldo ?



Questo per dirvi che non possiamo giudicare una Religione con gli strumenti che ci vengono offerti da una Religione diversa. E' chiaro che se la Religione Cristiana condanna la poligamia noi, da Cristiani, saremo portati a condannare gli islamici. Vale, "mutatis mutandis", anche il viceversa.

Ma cos'è allora la Religione ? A cosa serve e perché si è sviluppata ?

"Re-ligo" vuol dire "unire insieme". Così come fin dai primordi dell'uomo egli capì che solo unendosi insieme avrebbe potuto sopravvivere agli attacchi degli animali feroci e sarebbe stato più efficace e veloce nella caccia, così l'unificazione dei loro spiriti, dato dalla Religione, li avrebbe resi ancor più coesi ed invincibili. Qualcosa di male in questo ? Direi proprio di no.

Il problema, però, è sempre lo stesso: l'UOMO.

Immaginate la facilità di cadere in un inevitabile delirio di onnipotenza nel momento in cui unanimemente vi viene riconosciuto il potere di parlare con Dio e di poter disporre della vita o della morte ultraterrena dei vostri simili. Come non chiedere denari e ricchezze in cambio di indulgenze o promesse di vita eterna di cui neanche noi abbiamo personale esperienza e conoscenza ? Un grande "business" che fu ben chiaro fin dal primo "stregone" della più antica tribù paleolitica.



Per cui, l'uomo (stregone, imam, rabbino o il ben noto vescovo qui a sinistra) che fiuta l'affare nella gestione dell'invisibile, sarà un pessimo religioso. Egli sarà un individuo incline al proprio tornaconto a discapito della salute e della vita dei suoi fedeli che, anzi, gabberà con interpretazioni strumentali del dettato dei Libri Sacri (in questo senso, quindi, l'ignoranza è un fattore precipitante) pur di ottenere i risultati che egli si prefigge.

Altra cosa sarà, invece, l'opera dell'autentico religioso che, avendo ben chiaro il fatto che ogni e qualsiasi Religione NON PUO' predicare l'odio e l'intolleranza, sarà promotore della cultura, amante della tolleranza e propugnatore del dialogo.

Cosa c'entra la Massoneria in tutto ciò ?

La Massoneria è la palestra dei Liberi Pensatori, di quegli "uomini del dubbio" che non amano accettare dogmi da chicchessia, anche se questi si presenta come l'emissario sulla Terra di questa o di quella Divinità. Il Massone, prima di accettare l'idea altrui e farla propria, la pone al vaglio della propria ragione e della propria sensibilità e soltanto dopo la accetta e, nel caso, dà la propria vita per essa. Ricordate sempre ciò che disse Voltaire: "Non sono d'accordo con le tue idee, ma sono pronto a dare la vita perché tu possa continuare a professarle".

Per questo motivo il Massone può essere un fedele ancora migliore di coloro che vanno nel proprio luogo di culto solo “perché è domenica” o “perché gli altri ci vanno” o “perché me lo ha detto il sacerdote”. Il Massone può diventare un fedele convinto perché ha ragionato sull’insegnamento che gli è stato dato così che razionalmente e coscientemente ha la possibilità di diventare un ottimo religioso. Non a caso molti Cardinali, nei secoli, sono stati anche degli ottimi Massoni.

Di Ignoranza e Fanatismo parleremo la prossima volta, ma nel frattempo auguro a tutti un sereno, libero, tollerante e consapevole 2016

Massimiliano